

**G90 - Cecchi Aste 1997, pp. 179-180, n. 183 - busta n. 649/39,
508626**

Filippo di Michele alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta 20-28.10.1394 (Firenze 11.11.1394)

Al nome di Dio, amen. D xx d'otobre 1394

A questi d passati non v'abino schritto per non essere bisogno. E ieri avemo una vostra letera fatta d 19 dell pasato, e quanto dite abin visto: appresso vi rispondiamo.

Voreste sapere che chondizione ci nno e' pani chatalani, cio di Maiolicha e di

Valenza, che vi diciano che quest'ano cie l'nno auta chativa, co da parechi mesi in qua, e nno anchora e quest' per la gran quantit che ciene condusse Andrea Lomellino della nave pprese de' chatalani, e gran quantit ne gli resta. Soglionsi vendere, que' di Maiolicha, on 2 tt 20 la peza e que' di Valenza, on 2 tt 7 in tt 8. E uanno si sono venduti, que' di Maiolicha, on 2 tt 17 in 18 e que' di Valenza, on 2 tt 6, a termine di iij mesi, che altrimenti non ci si vende. E i cholori di que' pani per qua vogliono essere rossi e cilestrini ell forte, e chamellini e neri. E anchora dicenvi che la vendita di panni che si fa l'anno in questa terra, si per le 2 fieri, di marzo e di setembre; el forte si fa per quella di setembre e d'ogni chosa.

Panni fiorentini ci si mette per chotesti lanaiuoli e lo spaccio loro per lle 2 fiere. Panni fini voglion essere non lavorati chome per Firenze non gli chonoschono: vogliogli poveri di lana e paiono loro pi fini ma ben filati e ben lavorati. Panni grossi non ci no buona chondizione.

Altra risposta non bisogna a vostra letera, n altro v'abino a dire.

Per chost, 47 1#1; Pisa, 49 1#4; Gienova, s 9. Sino al vostro servizio. Cristo vi ghuardi.

Filippo di Michele e comp, in Ghaeta

Tenuta d 28 e non ci di nuovo.

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze

1394 da Ghaeta, a d xj di novembre